

Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.): lo stato di attuazione

Le disposizioni regionali di attuazione e le tariffe istruttorie

GALLARATE (VA), 29 SETTEMBRE 2015



Principali criticità

normative	operative	tecniche
<p>Regolamento «Amministrativo» che si sovrappone alla normativa ambientale di settore;</p> <p>Incertezza su aspetti amministrativi (a chi si applica, quando è obbligatoria, responsabilità ecc)</p> <p>Accorpa titoli di natura molto diversa;</p>	<p>carenza “culturale” dei SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) sulle tematiche ambientali;</p> <p>necessità di interazione tra molteplici soggetti (SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive, Provincia, ATO, ARPA, Gestore S.I.I)</p>	<p>mancanza di strumenti tecnico-informatici per una gestione telematica e interoperabile dei procedimenti.</p>

**DISOMOGENEITÀ /
DISCREZIONALITÀ**

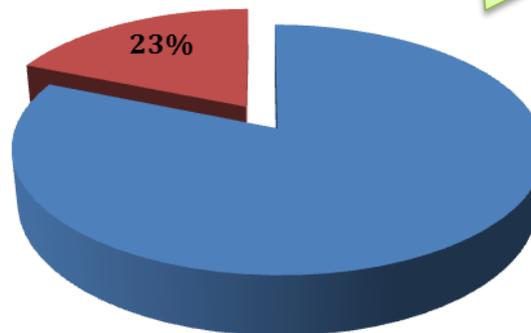
TEMPI

AUA in Regione Lombardia

Lug
2014

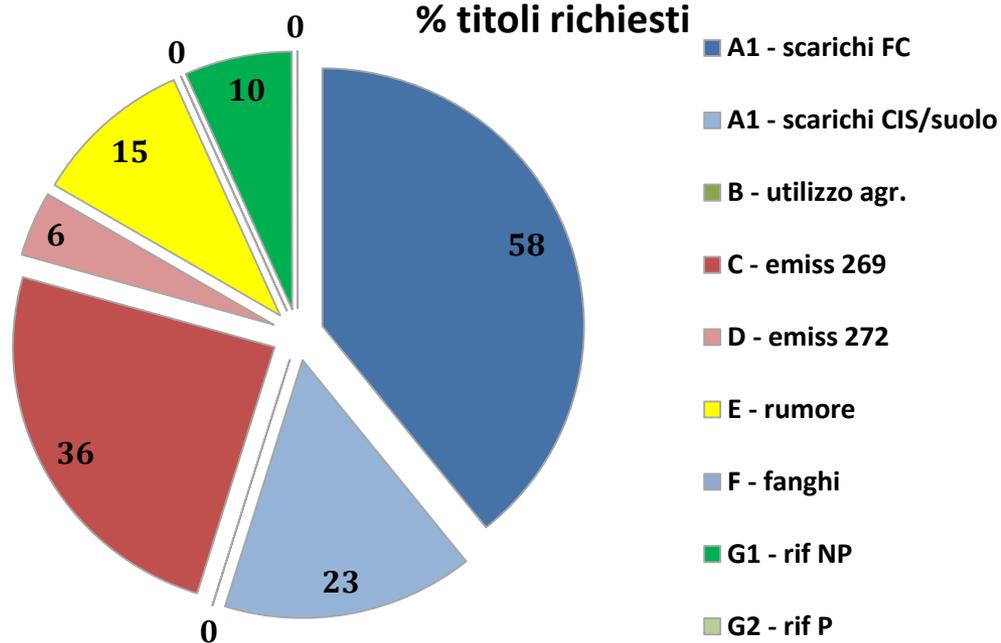
AUA presentate	2956
AUA rilasciate	685 (23%)

% AUA rilasciate



TOT titoli richiesti	3581
Media titoli per AUA	1,5

% titoli richiesti



I soggetti interessati

- ✓ 12 province – 12 ATO – 12 Dip.
ARPA – «N.»Gestore S.l.l
- ✓ 1500 comuni
 - SUAP ass. 97 (per 685 com.)
 - SUAP singoli 463
 - SUAP in delega 396
- ✓ Ca 30-40.000 attività soggette ad AUA

quadro normativo

DPR n.13 marzo 2013 n.59 "Regolamento AUA"

Publicato in Gazzetta Ufficiale il 29 maggio 2013, è entrato in vigore il 13 giugno 2013

REGIONE LOMBARDIA

- **Circolare RL 5 agosto 2013 - n. 19** : primi indirizzi regionali in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA).
- **Tavolo di lavoro permanente** in materia di AUA
- **LR 8 luglio 2014, n. 19** (art. 22): coordinamento AUA – tariffario – hp di estensione campo applicazione

- ✓ **DGR n. 1840 del 16 maggio 2014** «Indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento inerente l'AUA»
 - ✓ **DDG n. 5512 del 25 giugno 2014** → modulistica unificata regionale AUA
 - ✓ **DDC n.5513 del 25 giugno 2014** → standard di interoperabilità dei sistemi informatici
- ✓ **Dgr n. 3827 del 14/7/2015** → Tariffario regionale AUA

MATTM

Prima circolare interpretativa MATTM del 7.11.2013

DM 8 maggio 2015:
Modulistica nazionale G.U. n. 149 del 30 giugno 2015 – Suppl. ordinario n. 35

Seconda circolare interpretativa (??)



tavolo permanente AUA

TAVOLO REGIONALE PERMANENTE (ddg 9910 del 31/10/2013) → Accompagnare e supportare il processo di applicazione del Regolamento AUA

[Regione, SIREG, UPL, ANCI, ARPA, Associazioni di categoria, UnionCamere]

AREA	ATTIVITA'	RISULTATI
GIURIDICO-AMMINISTRATIVA 	<i>Indirizzi e chiarimenti normativi e procedurali</i>	Circolare RL 5 agosto 2013 (BURL – S.O. n. 37 - Lunedì 9 sett 2013 – Dgr 1840/2014 - FAQ 
	<i>Definizione modulistica regionale</i>	DDG n. 5512 del 25 giugno 2014 
	<i>Definizione dell'Allegato «tipo» per le AUA</i>	Avviati 
	<i>Definizione del tariffario e delle relative modalità di applicazione</i>	Dgr 3827/2015 
INFORMATICA 	<i>Modello di interoperabilità: definizione delle regole</i>	DDC n. 5513 del 25 giugno 2014 
	<i>Modulistica «informatizzata»</i>	DDG n. 5512 del 25 giugno 2014 
FORMAZIONE 	<i>Percorso di formazione per gli operatori, SUAP in primis</i>	Corsi sperimentali (BG e VA) 
		Corsi a regime in tutte le Province 

DGR n. 1840 del 16 maggio 2014

INTRODUZIONE DI

- ✓ modello unico per la presentazione delle istanze AUA (*definito poi con DDG 5512/2014*)
- ✓ specifiche tecniche di Interoperabilità tra i sistemi informativi; (*definito poi con DDC 5513/2014*)

DISPOSIZIONE IN MERITO AL CAMPO DI APPLICAZIONE AUA

- ✓ Obbligatorietà presentazione AUA (comunicazione e autorizzazione generale alle emissioni)
- ✓ Esclusione dal regime di AUA di
 - Impianti di depurazione acque reflue urbane
 - Impianti asservite ad interventi di bonifica/MISE

MONITORAGGIO AUA

il numero delle domande presentate, i tempi impiegati, elementi di criticità



Presentazione dell'istanza AUA

Dal **1 novembre 2014**: tutte le **istanze di AUA** dovranno essere inviate telematicamente, (DPR 160/2010), utilizzando piattaforme rese disponibili dai SUAP,

- ✓ che abbiano integrato la modulistica regionale unificata;
- ✓ che siano state adeguate alle specifiche di interoperabilità;
- ✓ che siano interfacciabili con MUTA;

- 
- 
- gli enti e i soggetti proprietari/responsabili delle piattaforme telematiche per la gestione delle istanze AUA dovranno garantire l'interoperabilità con la piattaforma regionale MUTA e l'implementazione della modulistica unificata
 - i SUAP sono tenuti, ex DPR 160/2010, ad definire - e indicare sul portale Impresainungiorno e sul proprio sito - le modalità scelte per la compilazione delle pratiche, dando evidenza dei sistemi o delle piattaforme adottate (software proprietario, *infocamere* o MUTA);
 - i Gestori degli impianti AUA dovranno presentare istanza in via telematica solo attraverso le piattaforme di cui sopra (NO PEC, NO CARTACEO)



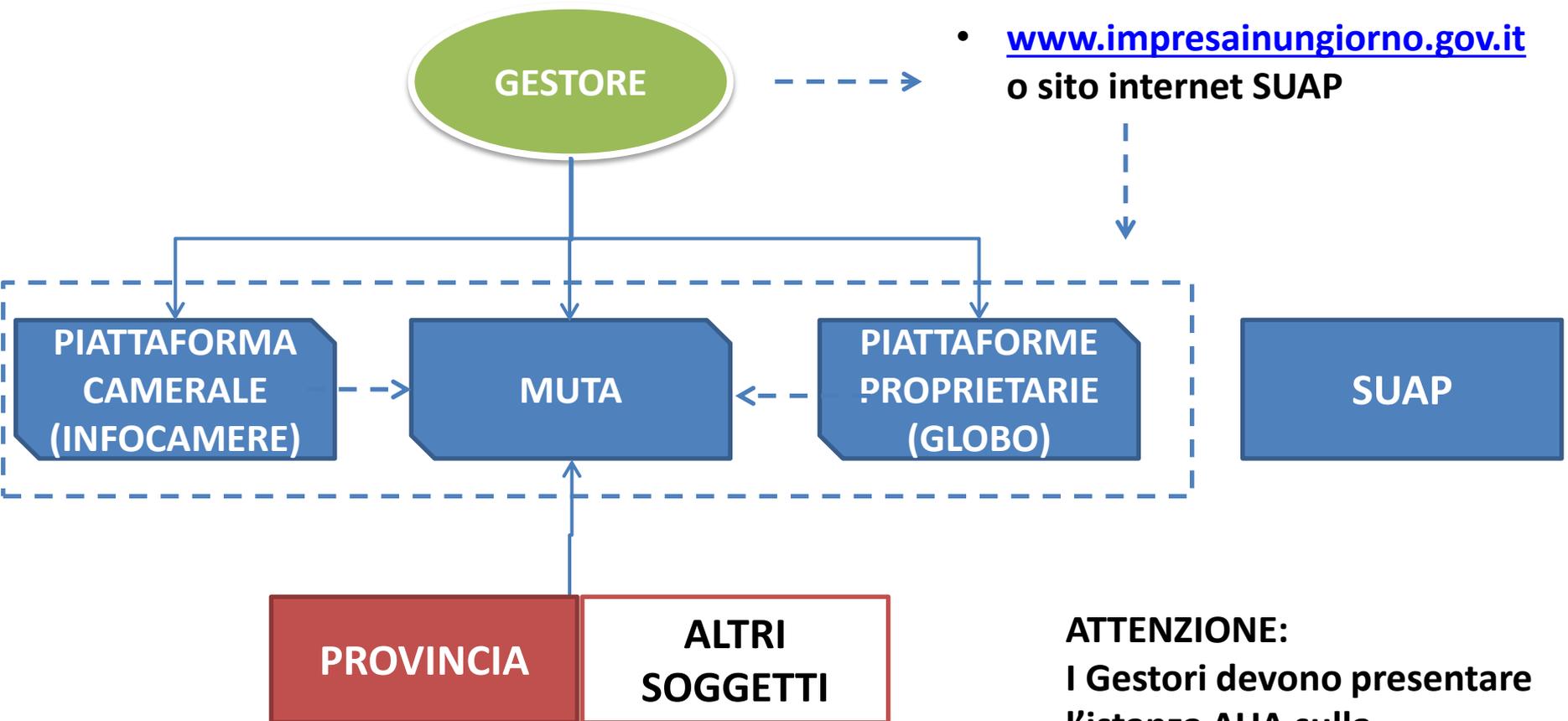
Presentazione dell'istanza AUA

Cosa deve fare il Gestore che presenta istanza AUA:

- 1) Verificare quale sia il SUAP di riferimento -> (www.impresainungiorno.it);
- 2) Verificare quale sia la piattaforma resa disponibile dal SUAP: es. *infocamere, MUTA, piattaforma propria, piattaforma provinciale*;
- 3) Compilare/caricare la modulistica (compresa di allegati) sulla piattaforma individuata e firmata digitalmente;
- 4) «Convalidare/rilasciare» la domanda di AIA (notifica di avvenuta ricezione da parte de SUAP → istanza consegnata)
- 5) «monitorare» sulla casella PEC e sulla scrivania eventuali comunicazioni o lo stato del procedimento.



Presentazione dell'istanza AUA



ATTENZIONE:
I Gestori devono presentare l'istanza AUA sulla piattaforma messa a disposizione del SUAP

in 3 click

Invio telematico al SUAP

Trova subito il tuo Sportello

Segnalare, registrare e comunicare online la tua attività: se sei un imprenditore avvia la tua pratica presso lo sportello del Comune di tuo riferimento. Accedi al punto telematico e inizia il procedimento.

Informativa su procedimenti

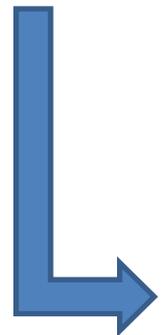
Procedimenti, modulistica e controlli

Consulta la modulistica standard messa a disposizione da impresainungiorno.gov.it. Accedi alle sezioni informative suddivise per territorio di competenza regionale.

impresa & europa

La tua impresa in europa

Lo sportello per l'Europa: in questa sezione informazioni e assistenza per le imprese di servizi che intendono svolgere la loro attività presso gli Stati membri dell'Unione Europea.



amministrativo di tuo interesse e trova "il tuo Sportello telematico in 3 click".



Trova il SUAP

DATI IDENTIFICATIVI SUAP

Identificativo 794
Denominazione SUAP Valle Trompia
Comune GARDONE VAL TROMPIA (BRESCIA)
Capofila Suap Valle Trompia
Tipologia ASSOCIATO
Sito web <http://www.suap.valletrompia.it/>
Consultazione elenco dei procedimenti <http://www.suap.valletrompia.it/modulistica/moduli>

RIFERIMENTI RECAPITI

Indirizzo VIA Mazzini n.2 25063 - GARDONE VAL TROMPIA (BS)
Telefono 0308911583
PEC protocollo@pec.comune.gardonevaltrompia.bs.it

RESPONSABILE DEL SUAP

Cognome Nome Baldussi Claudio Fausto
Indirizzo VIA Mazzini n.2 25063 - GARDONE VAL TROMPIA (BS)
Telefono 0308911583

Modulistica AUA- struttura

«PARTE GENERALE»

- ✓ DATI DEL GESTORE, DELL'IMPRESA E DELL'IMPIANTO
- ✓ OGGETTO DELL'ISTANZA, DICHIARAZIONI
- ✓ ALLEGATI, ONERI ISTRUTTORI

SCHEDA A - scarichi di acque reflue industriali

SCHEDA B - utilizzazione, delle acque vegetazione

SCHEDA C - emissioni in atmosfera ordinarie

SCHEDA D - emissioni in atmosfera «in deroga»

SCHEDA E - comunicazione di cui all'art. 8 c. 4 della L. 447/1995 (previsione di impatto acustico)

SCHEDA F - utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

SCHEDA G1 - comunicazione operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi

SCHEDA G2 - comunicazione operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi





Indice Pratica

- *SUAP destinatario*
- *1. Dati del gestore*
- *2. Dati del referente AUA*
- *3. Dati della Ditta / Società / Impresa*
- *4. Dati dell'impianto / Stabilimento / Attività oggetto dell'Istanza*
 - *4.1 Dati generali*
 - *4.2 Localizzazione*
 - *4.3 Attività svolte*
 - *4.4 Caratteristiche occupazionali dell'Impianto / Stabilimento / Attività*
- *5. Istanza*
- *6. Dichiarazioni*
 - *6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale*
 - *6.2 Ulteriori titoli abilitativi non sostituiti dall'AUA*
 - *6.3 Certificazioni ambientali*
 - *6.4 Ulteriori dichiarazioni*
- *7. Allegati*
- *8. Spese istruttorie*
- *9. Informativa privacy*



Modulistica AUA - avvertenze

- E' da utilizzare SOLO per istanze AUA (Comunicazioni, autorizzazioni generale extra AUA secondo i modelli provinciali);
- Composta anche da allegati e modelli (relazioni, planimetria, dichiarazioni ecc), i files XML derivante dalla compilazione del modulo AUA;
- il Gestore che deve o intende richiedere l'AUA presenta la documentazione necessaria per l'istruttoria del/I titolo/I NUOVO, in scadenza (RINNOVO) o oggetto di MODIFICA SOSTANZIALE;
- Per i titoli ancora validi e non in scadenza, il Gestore può NON presentare nuovamente la documentazione tecnica (SCHEDA SETTORIALE) ma dichiarare, ai sensi del DPR n. 445/2000 l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del precedente rilascio (PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE)

Deve esserci sempre **ALMENO UNA SCHEDA SETTORIALE –VERIFICA FORMALE !**



Modulistica AUA – esempio

<u>scarichi Acque</u>	<u>##</u>	<u>01.10.2010</u>	<u>COMUNE/ATO</u>	<u>01.10.2014</u>
Emissioni Ex 269	##	20.7.2012	PROVINCIA	20.07.2027
Comunicaz Rif ex 216	##	10.03.2013	PROVINCIA	10.03.2018

Titolo in scadenza: Autorizzazione scarichi acque reflue in FC.

→ E' un'autorizzazione espressa: OBBLIGO DI AUA

L'AUA accorpa tutti i titoli:

→ Istruttoria sulla scheda A – Scarichi;

→ Dichiarazione invarianza sulle schede C- Emissioni e G1- rifiuti NP

L'istanza AUA presentata 01.03.2014

sarà composta da:

- Parte generale;
- Scheda settoriale A
- Allegati parte generale e scheda A

L'AUA rilasciata 15.07.2014, durerà 15 anni e comprenderà

- Autorizzazione allo scarico
- Autorizzazione alle emissioni ex 269
- Comunicazione rifiuti ex. 216

Durata procedimento 120 (150 giorni): emissioni in atmosfera tra i titoli richiesti



Tariffario regionale AUA (dgr 3827/2015)

Premesse

Il art. 8 del Dpr 59/2013 (Regolamento AUA) prevede che “sono posti a carico dell’interessato [...] diritti di istruttoria la cui misura [...] non può comunque eccedere quellaprima dell’entrata in vigore del presente regolamento [...]”;

Obiettivi:

- I. Chiarire: indicazioni (generali e ‘settoriali’) in merito a: modalità di determinazione e versamento dei diritti istruttori in funzione dei vari procedimenti AUA e dei soggetti coinvolti;
- II. Uniformare: definire un tariffario ‘regionale’ laddove non esisteva (scarichi in ambiente) o dove era stato applicato in modo non uniforme (scarichi in fognatura);
- III. Semplificare: confermare i tariffari per titoli senza obbligo di AUA (comunicazioni), modificare gli altri secondo principi di semplificazione (scarichi in FC), “proporzionalità” (difficoltà istruttoria, sconti per imprese “piccole” imprese) e “premierità” incrementando gli sconti nel caso di imprese certificate ISO o EMAS;

Tariffario regionale AUA

principi generali:

- sono stati previsti diritti a favore dei SUAP, stante l'attività amministrativa e di coordinamento svolta nell'ambito dei procedimenti, con un teito massimo pari a 100 euro;
- sono oggetto di tariffa i soli titoli oggetto di istruttoria;
- sono oggetto di tariffa i soli procedimenti inerenti nuovo, rinnovo, modifica sostanziale del titolo (non sono soggetti a tariffa le modifiche non sostanziali)
- è stata definita una tariffa fissa per il procedimento di voltura dell'AUA;
- sono stati previsti (e aumentati laddove esistenti) sconti per: certificazioni ambientali (30% ISO 14000, 40% EMAS) e "micro" imprese (10%);

Specifiche «settoriali»:

- semplificata la modalità di determinazione della tariffa per gli scarichi in FC prevedendo tariffe standard per ATO, GESTORE S.I.I e ARPA (se previsto parere)
- definita una modalità uniforme per la determinazione degli oneri istruttori per l'autorizzazione allo scarico in CIS/suolo,
- aggiornata la modalità di determinazione delle tariffe istruttorie per le emissioni in atmosfera secondo il principio di complessità istruttoria
- confermate le modalità di determinazione degli oneri istruttori per i titoli riguardanti:
 - ✓ emissioni «in deroga» (ex art. 272)
 - ✓ la gestione di rifiuti in via semplificata (spandimento fanghi e gestioni rifiuti pericolosi e non pericolosi);
 - ✓ la valutazione previsionale di impatto acustico, laddove sostituita dall'AUA.

Tariffario regionale AUA

Titolo	Norma regionale di riferimento	Soggetto competente	Variazione oneri rispetto al precedente	Tipo modifica
A1) Scarichi in FC	Ddg 2 febbraio 2011 n.797	ATO ; Gestore S.I.I.; ARPA	Variato	Tariffa standard per ATO, ARPA, Gestore S.I.I.
A2) Scarichi in CIS / suolo	ASSENTE - Provvedimenti provinciali	Provincia	Variato (nuovo)	Creato: tariffa in funzione del numero di tipologie di scarichi
B) Spandimento acque di vegetazione	Non sono previsti oneri	Non sono previsti oneri	Non sono previsti oneri (invariato)	-
C) emissioni ex art. 269	Dgr 9201/2009	Provincia	Variato	Tariffa in funzione del numero di emissioni in atmosfera
D) emissioni ex art. 272	Dgr 9201/2009	Provincia	invariato	-
E) valutazione previsionale rumore	l.r. 13/01 – art.5 – (mod. dalla l.r. 19/2014)	ARPA	invariato	-
F) spandimento fanghi	Dgr 8882/2002	Provincia	invariato	-
G) gestione rifiuti semplificata	Dgr 8882/2002	Provincia	invariato	-

Tariffario regionale AUA

A1) SCARICHI IN FOGNATURA

Tariffa	Con sostanze PERICOLOSE		ASSENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE	
	pre – AUA	AUA	Pre - AUA	AUA
TARIFFA MIN	565 (+iva)	590 (+iva)	390 (+iva)	450 (+iva)*
TARIFFA MAX	615 (+iva)	590 (+iva)	600 (+iva)	450 (+iva)*
TARIFFA MEDIA	590 (+iva)	590 (+iva)	450 (+iva)	450 (+iva)*

A2) SCARICHI IN CIS

tariffa	Pre AUA	AUA
TARIFFA MIN	0	150*
TARIFFA MAX	840	700*
TARIFFA MEDIA	420	500*

C) EMISSIONI EX 269

tariffa	ATTIVITA' SEMPLICI		ATTIVITA' ORDINARIE	
	Pre AUA	AUA	Pre AUA	AUA
TARIFFA MIN	470	300*	855	500*
TARIFFA MAX	585	600*	1135	1000*
TARIFFA MEDIA	521	450*	979	800*

Spese SUAP

Tariffa	Pre AUA	AUA
Tariffa unica	(variabile)	< 100

**Alle tariffe AUA vanno applicati gli sconti*

Link e riferimenti

www.reti.regione.lombardia.it

aia_ambiente@regione.lombardia.it

Strumenti ?

Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile

MENU | Home DG

- > Chi siamo
- > Qualità dell'Aria
- > Risorse idriche
- > Energia
- > Reti e sottosuolo
- > Inquinanti da attività produttive
 - > AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale
 - > AUA - Autorizzazione Unica Ambientale
- > Emissioni in atmosfera di Impianti o attività
- > Emissioni Odorigene
- > Sistema Monitoraggio Emissioni
- > Rischio Industriale
- > Sostenibilità ambientale
- > Oli Minerali

Ascolta

IL MODELLO UNICO REGIONALE PER LA RICHIESTA DI AUA E GLI STANDARD DI INTEROPERABILITA' TRA SISTEMI INFORMATIVI

In attuazione a quanto previsto dalla [dgr 1840/2014](#) Regione Lombardia ha provveduto a definire con DDG n. 5512 del 25/6/2014 il modello unico regionale per la presentazione dell'istanza AUA, costituito da una PARTE GENERALE, n. 7 SCHEDE SETTORIALI e i «MODELLI» da utilizzare quali fac-simile degli allegati previsti dalle Schede.

Contestualmente, con DDC n. 5513 del 25/06/2014, sono state definite le specifiche tecniche per l'interoperabilità tra sistemi informativi a supporto dei procedimenti AUA, per favorire l'interscambio della documentazione tra gli Enti coinvolti, in attuazione della richiamata dgr 1840/2014 e secondo quanto previsto dal DPR 160/2010 relativamente alle modalità di trasmissione dei documenti.

Nei due decreti si stabilisce, in particolare che:

- la **modulistica** e le specifiche tecniche di interoperabilità sono **immediatamente disponibili nella piattaforma regionale MUTA (Modello Unico Trasmissione Atti)**, all'indirizzo internet www.muta.servizirl.it, nonché sul portale nazionale www.impresainungiorno.gov.it;
- in ottemperanza a quanto previsto dal DPR 160/2010, l'addeve sia attiva presso il SUAP una modalità telematica di compilazione guidata e di gestione delle istanze in formato standard XML, i soggetti gestori sono tenuti all'inoltro delle stesse utilizzando esclusivamente la suddetta modalità, con l'**esclusione di utilizzo della posta elettronica certificata** per l'invio al SUAP;
- è prevista una **fase transitoria, fino al 31 ottobre 2014**, per l'integrazione delle specifiche tecniche di interoperabilità nei sistemi e degli applicativi informatici in uso presso le Autorità Competenti e i SUAP e per valutare eventuali aggiornamenti dei contenuti della modulistica.

LINK
FAQ
DOC

Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.): lo stato di attuazione

APPROFONDIMENTI

GALLARATE (VA), 29 SETTEMBRE 2015



Regione Lombardia



titoli sostituiti

TITOLI SOSTITUITI (art. 3 comma 1 d.lgs 59/2013)	TIPOLOGIA TITOLO (ai sensi della normativa settoriale)
a) Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV..d.lgs 152/06 e smi	AUTORIZZAZIONE ESPRESSA
c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del d.lgs 152/06 e smi	
f) Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'art.9 del d.lgs 99/1992	
d) Autorizzazione generale di cui all'art. 272 del d.lgs 152/06 e smi alle emissioni in atmosfera	AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE
g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del d.lgs 152/2006 e smi	COMUNICAZIONE
e) comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 cc 4 e 6 della L.447/1995	
b) Comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del d.lgs 152/06 e smi per l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento	



campo di applicazione

L'AUA si applica alle categorie di imprese di cui all'art. 2 del DM 18 aprile 2005 [«PMI»], nonché [«e»]agli impianti non soggetti alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale. *[circolare MATTM]*

SONO ESCLUSI:

- Attività soggette ad AIA e VIA laddove il provvedimento finale di VIA comprende e sostituisce tutti gli altri atti di assenso *[DPR 59/2013, art.1 c.2]*;
- Attività oggetto di AUTORIZZAZIONI «UNICHE» (che accorpano già i titoli ambientali necessari all'esercizio) *[circolare RL – ago 2013]*:
 - Art. 208 d.lgs 152/2006 e smi (unica rifiuti)
 - Autorizzazioni FER ex d.lgs 387/2005 e smi (art.12, PAS)
- l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici art.112 D.lgs 152/2006 , già oggetto di comunicazione per la direttiva nitrati *[circolare RL – ago 2012]*;
- Impianti di depurazione acque reflue urbane; Impianti connessi ad interventi di bonifica o MISE *[dgr 1840/2012]*;



obbligatorietà dell'AUA

- ✓ **Art.3c.1:** *I Gestori degli impianti presentano domanda di AUA nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti **«7»** titoli abilitativi...;*
- ✓ **Art.3c.3:** *È fatta comunque salva la facoltà dei Gestori di NON avvalersi dell'AUA nel caso in cui si tratti di attività soggette SOLO a comunicazione, ovvero «e/o» ad autorizzazione di carattere generale, ferma restando la presentazione della comunicazione o dell'istanza per il tramite del SUAP;*
- ✓ **Art.7c.1:** *È fatta salva la facoltà del Gestore di aderire tramite il SUAP, ricorrendone i presupposti, all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'articolo 272, comma 2, del d.lgs 152/06.*

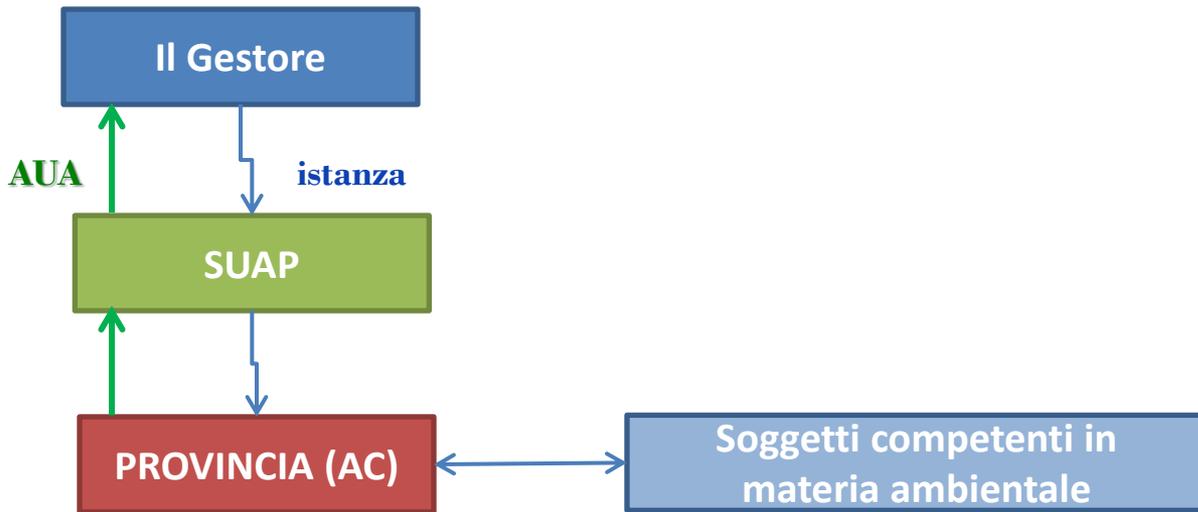
- 
- **AUA OBBLIGATORIA:** SOLO se nei titoli necessari all'esercizio vi è un' **AUTORIZZAZIONE ESPRESSA** (autorizzazione agli scarichi; autorizzazione emissione ex art.269; utilizzo fanghi da depurazione);
 - Possibilità di aderire all'**AUTORIZZAZIONE GENERALE**, ricorrendone i presupposti (art.272), **SEMPRE** (anche in caso di autorizzazione espressa)

obbligatorietà dell'AUA

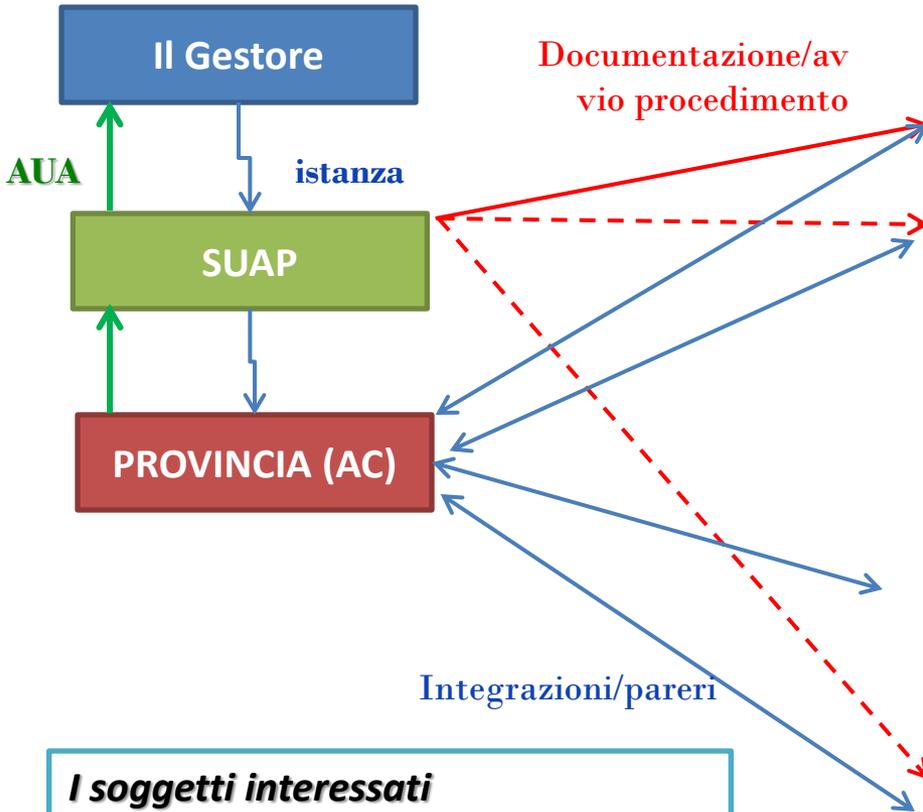
<i>Titolo abilitativo in scadenza da rinnovare</i>	<i>Ulteriori titoli abilitativi in possesso</i>			<i>Obbligo di autorizzazione unica ambientale</i>
	Autorizzazione espressa	Comunicazione	Autorizzazione di carattere generale alle emissioni	
Autorizzazione espressa		<i>Indifferente</i>	<i>Indifferente</i>	SÌ
Comunicazione	<i>Sì</i>		<i>Indifferente</i>	SÌ
			<i>Indifferente</i>	NO
Autorizzazione di carattere generale alle emissioni	<i>Indifferente</i>	<i>Indifferente</i>		NO



I soggetti interessati



I soggetti interessati



Soggetti competenti in materia ambientale

COMUNE	Rumore; Compatibilità urbanistica
ATO	Scarichi in fognatura

Ulteriori soggetti coinvolti

ARPA	Scarichi in fognatura – sostanze pericolose; Rumore - valutazione previsionale di impatto acustico
GESTORE S.I.I	Scarichi in fognatura
ASL, enti gestori aree protette...ecc	Casi specifici

- I soggetti interessati**
- ✓ 12 province – 12 ATO – 12 Dip. ARPA – «N.» Gestore S.I.I
 - ✓ 1500 comuni
 - SUAP ass. 97 (per 685 com.)
 - SUAP singoli 463
 - SUAP in delega 396
 - ✓ Ca 30-40.000 attività soggette ad AUA



Modulistica A

5. Istanza

Richiesta di

- Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale
- Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale

A) L'autorizzazione allo scarico di acque reflue (di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

In fognatura ⁱ

- Rinnovo
- Nuova
- Modifica Sostanziale
- Proseguimento senza modifiche

In altro recapito ⁱ (Corpo idrico superficiale, suolo, strati superficiali del sottosuolo)

- Rinnovo
- Nuova
- Modifica Sostanziale
- Proseguimento senza modifiche

B) La comunicazione preventiva (di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) **per l'utilizzazione delle acque di vegetazione dei frantoi oleari**

- Rinnovo
- Nuova
- Modifica Sostanziale
- Proseguimento senza modifiche

C) L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti (di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

- Rinnovo
- Nuova
- Modifica Sostanziale
- Proseguimento senza modifiche

D) L'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera per attività in deroga (di cui all'articolo 272 commi 2 e 3 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

- Rinnovo
- Nuova
- Modifica Sostanziale
- Proseguimento senza modifiche



Modulistica AUA – esempio

e, a tal fine, ai sensi del dpr n. 445/2000 e ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000, delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni,

- Allega** SCHEDA A contenente i dati e le informazioni necessari per gli scarichi di acque reflue
- Dichiara** ⁱ l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue

- Allega** SCHEDA C contenente i dati e le informazioni necessari per le emissioni in atmosfera ordinarie
- Dichiara** ⁱ l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera

- Allega** SCHEDA G1 contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi
- Dichiara** ⁱ l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi

Modulistica AUA – esempio

6. Dichiarazioni

6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale

Titoli sostituiti dall'AUA

Scheda interessata	n° prot.	del	Ente	scadenza	note
Scheda A – scarichi	111	01/10/2010	ATO	01/10/2014	-
Scheda C – emissioni 269	333	20/07/2012	Provincia	20/07/2022	-
Scheda G1 – rifiuti non peric	555	10/03/2013	Provincia	10/03/2018	-

Aggiungi titolo

Modulistica AUA – esempio

7. Allegati

(barrare le caselle interessate – in grassetto sono indicati gli allegati sempre necessari)

- Copia dell'avvenuto versamento degli oneri**
- Procura/delega secondo il [modello proposto](#) se il soggetto è esterno all'Azienda/Società 
- Copia del documento di identità del Richiedente**
- Schede di sicurezza delle materie prime
- Altro

Le informazioni richieste nelle planimetrie delle schede settoriali possono essere accorpate in una stessa planimetria purchè chiaramente leggibili

SCHEDA A) - ALLEGATI

- Descrizione sintetica del ciclo produttivo come da [schema proposto](#)
- Localizzazione dell'insediamento produttivo e dei punti di scarico oggetto della domanda
 - C.T.R. (almeno 1:2.000) per scarichi in fognatura